







Il Municipio II Centro Ovest del Comune di Genova e EventidAmare, presentano:

Cristoforo Colombo al Buranello

CONVEGNO: "L'uovo di Colombo"

sabato 8 novembre 2014 - ore 16.00

MOSTRA Collettiva: "Arte Ovale"

dall' 8 al 19 novembre 2014 - Inaugurazione 8 novembre ore 17.30



Con il patrocinio











Embaoxada de Portugal em Itália



organizzazione evento: PIETRO BELLANTONE di EventidAmare



da sabato 8 a mercoledì 19 novembre 2014

inaugurazione 8 novembre ore 17.30

Orari: 9,00-12,00 / 15,00-18,00 tutti i giorni escluso domenica e festivi

Info:



CENTRO CIVICO BURANELLO tel. 010 6598101 ccburanello@comune.genova.it municipio2manifestazioni@comune.genova.it



EVENTIDAMARE: Tel . +393481563966 eventidamare@libero.it

Ringraziamenti

Claudio Burlando, Presidente della Regione Liguria

Franco Marenco, Presidente Municipio II Centro Ovest

Agostino Calvi, Assessore alla Cultura del Municipio II Centro Ovest

Nadia Baldini, Direttrice del Centro Civico Buranello - Municipio II Centro Ovest

Giuseppe Piero Fossati, Commissario Straordinario della Provincia di Genova

Diana Catona e Augusto Roletti dell'Ufficio Promozione del Territorio della Provincia di Genova

Diana Catona e Augusto Roletti dell'Ufficio Promozione del Territorio della Provincia di Genova U.R.P. della Provincia di Genova

Paolo Odone, Presidente Camera di Commercio di Genova

Anna Galleano, Responsabile U.R.P. (settore) della Camera di Commercio di Genova

Antonio Calcagno, storico e Presidente Associazione Fornace Bianchi di Cogoleto

Francesco Surdich, storico dell'Università di Genova

Virgilio Pronzati, enogastronomo e giornalista internazionale

Stefano Bigazzi, Critico d'Arte e giornalista

Leonardo Alberto Caruso, Enrico Merli e Vittoria Mazzoni per il prezioso contributo

Daniela Cassinelli, Addetta stampa e Comunicazione

Carmelo Marino, Tecnico delle riprese audio video

SPONSOR

Fabio Merli, titolare dell'Erga Edizioni

Mario Restano, Direttore Marketing Latte Tigullio di Rapallo (Genova)

AMBASCIATE E CONSOLATI ESTERI IN ITALIA

Manuel Lobo Antunes, S.E. Ambasciatore Straordinario e Plenipotenziario del Portogallo in Italia, Carolina Correia e Isabella Padellaro dell'Ambasciata del Portogallo in Italia

Julian Isaias Rodriguez Diaz, S.E. Ambasciatore Straordinario e Plenipotenziario e Alfredo Del Carmen Viloria Perez, Primo Segretario, della Repubblica Bolivariana del Venezuela in Italia

EventidAmare è un'associazione di promozione culturale ed enogastronomica nata nel 2010. Le finalità che si propone sono la realizzazione di eventi nazionali ed internazionali che concorrono alla valorizzazione del patrimonio liqure: arte, musica ed enogastronomia

SPONSOR TECNICI:

Erga Edizioni, Genova

Erga 📡 edizion

Latte Tigullio, Centro Latte Rapallo



Ideazione e realizzazione evento:

Pietro Bellantone di EventidAmare - Salita Superiore San Rocchino 41/4 - 16122 Genova Tel . +393481563966 - e-mail: eventidamare@libero.it - P.E.C. eventidamare@pec.libero.it Progettazione grafica e stampa: Erga Edizioni - www.erga.it

















COMUNE DI **GENOVA**

Sabato 8 novembre 2014 "CRISTOFORO COLOMBO AL BURANELLO"

PROGRAMMA

Ore 16.00: Apertura e presentazione del progetto "Cristoforo Colombo al Buranello" a cura

di Pietro Bellantone, responsabile dell'associazione culturale "EventidAmare"

Ore 16.15: Intervento sull'iniziativa di Agostino Calvi, assessore municipale alla Cultura

Ore 16.30: "Cristoforo Colombo ...dove? e quando?", a cura di Antonio Calcagno, storico

Ore 16.50: "La genovesità di Cristoforo Colombo", a cura di Francesco Surdich, storico

dell'Università di Genova

Ore 17.10: "La cucina precolombiana", a cura di Virgilio Pronzati, enogastronomo e giornalista

Ore 17.30: Inaugurazione Mostra artistica "ARTE OVALE", presentazione a cura di Stefano

Bigazzi, critico d'Arte e giornalista de "La Repubblica"

Ore 17.40: Rinfresco con degustazione di prodotti e specialità liguri della Latte Tigullio di

Rapallo

Ore 18.50: Termine del rinfresco e e chiusura dei lavori



da sabato 8 novembre a mercoledì 19 novembre 2014 Inaugurazione sabato 8 novembre ore 17,30

L'ingresso è libero. Il catalogo elaborato e realizzato dalla Erga Edizioni di Genova, verrà commentato, per la parte artistica, da Stefano Bigazzi, curatore della Mostra e sarà distribuito gratuitamente ai visitatori (fino ad esaurimento delle scorte).

L'intera manifestazione sarà video filmata dal nostro tecnico Carmelo Marino



Pietro Bellantone



Agostino Calvi



Antonio Calcagno



Francesco Surdich



Virgilio Pronzati



Stefano Bigazzi

ARTE VALE

GIORGIO ANGELINI Verso l'ignoto 2014, acrilico su tela, cm 50x60



DIRCE BIGOZZI. Viaje atrasen el tiempo (Viaggio a ritroso nel tempo), 1992, Piatto in ceramica, Il fuoco pittura con terre colorate e vetrificazione, Ill fuoco sfumatura e profilo in oro e platino, diametro cm. 48,5

Uno spunto "colombiano" (l'uovo) è il pretesto per il tema piuttosto libero, dal punto di vista interpretativo, di questa collettiva, "Arte ovale", per cui l'idea del viaggio – l'esplorazione, la proiezione verso un futuro, la scoperta dell'ignoto – è un aspetto tematico rispetto cui si confronta l'assoggettarsi degli artisti partecipanti a un formato non sempre e non troppo frequentato, che diviene di conseguenza un ulteriore momento del viaggio, esplo-

La mostra dunque risponde a questo dettato, voluto dal promotore **Pietro Bellantone** per **EventidAmare**, al quale i più hanno aggiunto un'adesione al tema generale della rassegna, al cui centro è l'idea di Cristoforo Colombo.

rando confini fisici, geometrici, inattesi.

Del navigatore dà conto intanto **Giorgio Angelini** con "Verso l'ignoto", in cui la suggestione del navigare è raccontata in un efficace paesaggio marino, quasi un notturno illuminato di luce riflessa tra onde, acqua, vento e tra spruzzi d'onde in cui evidenziare con il colore sul bianco gli emblemi delle origini (la vela è la bandiera di Genova): l'artista definisce più piani di lettura (la difficoltà della navigazione, l'assenza del tempo, l'ignoto inteso come destinazione e come elemento "politico" dell'impresa di Colombo.

"Viaje atrasen el tiempo" (Viaggio a ritroso nel tempo, 1992) il piatto in ceramica di **Dirce Bigozzi**, prodotto per le celebrazioni del cinquecentenario: racconto per simboli e riferimenti storici e geografici ridondanti, di corposa interpretazione, dal composto impianto visivo nelle metafore della scoperta.

Dal canto suo **Marina Bocchieri** dalla precedente testimonianza di "Città nel sogno" (dove raccoglieva scorci evidenti del contesto urbano come in una cartolina. "colombiana") approda a "Nudo rosso", sviluppo in direzione di maggior rigore formale rispetto a quello narrativo del paesaggio urbano, restituito in una composta figura destrutturata nei richiami futuristi e nella figurazione più originale.

Rosa Brocato (che aveva interpretato letteralmente il tema producendo una medaglia commemorativa in cui evidenziava i simboli colombiani (Genova, le caravelle in navigazione), con "Riflessi" prosegue nell'espressione di un paesaggio marino, più evocativo – navi alla fonda, mentre dietro s'intravede la città che sale – in un appropriato equilibrio cromatico nei riverberi e nella dissolvenza del soggetto.

di Stefano Bigazzi



MARINA BOCCHIERI Nudo rosso, 2014, olio su tela, cm 70 x 50



ROSA BROCATO Riflessi 2014, acrilico, cm 80x50



FRANCO BUFFARELLO

Il navigatore

2014. olio su tela. cm 40x30



AGOSTINO CALCAGNO Vita quotidiana alla Corte di Spagna 1992, olio su tela, cm 100x120



ANGELA CAREGGIO Paesaggio n. 1, 2014, olio su tela, cm. 70 x 50

Stravolge a questo punto l'impianto puramente celebrativo Franco Buffarello, che sintetizza gli esiti della scoperta: un pomodoro, una patata sono i tesori inesauriti dell'America. Tra essi l'Ammiraglio del Mare Oceano fissa il vuoto davanti a sé con occhi scomposti: è un Colombo appesantito e antieroico, un groppo in gola, chiusa da un'ordinaria cravatta su cui garrisce una bandiera. Il suo Cristoforo Colombo ha fatto il passo più lungo della gamba. In un secondo ovale "Il navigatore" l'artista sceglie una soluzione di evidente impatto grafico, con una sovrapposizione degli elementi figurativi su più piani, ottenendo un effetto visionario che attinge all'iconografia della fantascienza.

Nelle due opere "Cristoforo Colombo a Cogoleto" (l'autore inscrive un rettangolo nell'ovale a sua volta compreso in un rettangolo) giovane e teso, lasciando intravedere toni epici e senso di responsabilità, e "Vita quotidiana alla corte di Spagna" (1992, risalente al cinquecentenario), **Agostino Calcagno** riepiloga gli elementi della storiografia colombiana ponendo l'attenzione sugli aspetti si potrebbero dire psicologici del personaggio.

È un contesto urbano l'accrocco di case reso da **Angela Ca-reggio** in "Paesaggio n.1", nel quale il confondersi delle architetture – l'una mostra e nasconde l'altra – è risolto in pennellate ampie e sfumate.

Dopo "Viaje en el tiempo (Viaggio nel tempo)" **Leonardo Alberto Caruso** propone "Homenaje a Cristobal Colon (Omaggio a Cristoforo Colombo)": se nel primo evidenziava una poetica materica attraverso squarci nel geometrismo in una rarefatta misura di colori – nero, grigio, bianco, rosso – in questo "Omaggio" produce una moltiplicazione per scomposizione, quasi un caleidoscopio, in quattro colori e nella misura delle pennellate (un richiamo, "Mare-ballerina" di Gino Severini).

Il taccuino di viaggio di **Fausto Danielli** si articola in due momenti, "Autoritratto, Palos de la Frontera il 3 agosto 1492" (il navigatore in partenza anticipa quanto scoprirà del nuovo continente. L'autore si pone al centro della scena in una fissità ieratica e stupefatta) e "Autoritratto, San Salvador 12 Ottobre 1492", l'arrivo, speculare certamente all'altro lavoro, e complementare: medesima fissità che esprime la consapevolezza del risultato.

La notte di Arianna Defilippi in "L'amato dice luna" nasconde



LEONARDO ALBERTO CARUSO Homenaje a Cristóbal Colón (Omaggio a Cristoforo Colombo) 2014, acrilico su tela, cm. 50 x 40



FAUSTO DANIELLI Autoritratto, San Salvador 12 ottobre 1492 2014, colori a olio, china e Photoshop, cm 26x22



ARIANNA DEFILIPPI Pieve 2009, olio su tela cm 50 x 50



GIGI DEGLI ABBATI La Saraghina, personaggio di Fellini in 8 e 1/2, 2014, acrilico e olio su faesite, cm 30x30



MARIA PIA FIORENTINI Viaggio di Cristoforo Colombo, 2014, tecnica mista su tela, cm 100x100



ANNA MARINI Ovale fiori in boccia di vetro 2008, olio sumasonite, cm 60x50

le tracce di una presenza solitaria. Riflessi e ombre si fondono mentre la luce cerca di penetrare; con "Pieve" costruisce un nuovo paesaggio intensamente emotivo, in cui poter scorgere anche elementi fisici, terra, mare, aria, pioggia.

Se **Gigi Degli Abbati** in "Sciamanico sotto l'Olimpo immaginario" elaborava una descrizione dell'America precolombiana ricca di metafore e richiami storici, etnici, antropologici, né "La Saraghina" preferisce un teatro immaginario nel quale la formosa protagonista riassume in sé i "personaggi della vita", felliniana (o boteriana) come un arcano dei Tarocchi.

Maria Pia Fiorentini in "Violenza" aveva descritto un sentimento per simboli e significati, in un astratto contenitore di moto mentale; richiamandosi all'uovo, in "Viaggio di Cristoforo Colombo" narra con efficacia i temi, i momenti e gli esiti del viaggio, dalla citazione dei nativi americani alla vegetazione del Nuovo Mondo. Apparecchia una poetica simbolica astratta, è un contesto di pensieri compressi – vi si scorge una croce – vibranti e sovrapposti l'uno all'altro, indicano il caos, ordinato e pericoloso. Vi si possono scoprire mani, insetti, esseri non umani. È la perfetta combinazione degli oggetti nel rosso dominante a provocare lo spaesamento di chi osserva.

"Ovale con fiori" e "Ovale fiori in boccia di vetro" in classiche cornici dorate sono i contributi di **Anna Marini**, in una fioritura ridondante e altrettanto classica. Sono nature morte in cui l'artista ha voluto limitare la visione dell'oggetto lasciando all'osservatore il compito di decifrare i processi di una evidente convinta ricerca cromatica.

I due ovali di **Enrico Merli** confermano l'evoluzione positiva del pittore, che ha saputo superare tanto il simbolismo quanto il paesaggismo con una lettura più intima e per così dire filosofica in cui la figura umana concentra l'attenzione: in "L'armonia della passione" dispone la figura occupando lo spazio ovale in una forma plastica (un monocromo blu, stemperato di luce notturna, predominante come in altre sue opere) in cui evidenzia lo sforzo fisico della ballerina nel trovare un punto di equilibrio lasciando che sia l'abito a determinare con i chiaroscuri del panneggio il movimento; "(AT) tra (verso) il rosso" secondo gli stessi principi (e con la figura rovesciata) offre un ulteriore motivo di lettura (nell'immobilità di un Hopper) del suo lavoro.

L'America immaginaria è parimenti la materia di indagine di **Paola Pastura**, in due lavori descrittivi, "Tamburello rituale della tribù



ENRICO MERLI "(AT) tra (verso) il rosso" 2014, olio su tela, cm 60x50



PAOLA PASTURA Navigar verso l'ignoto 2014, acrilico e olio su tela, cm 100x100



MATILDE PORCILE PEZZONI Vecchia Genova 2014, acrilico su tela, cm 60x50



PAOLA RAPETTI Earth not a globe 2014, ceramica, paper clay smaltata, cm 43x31 c.a.

Pawnee", in cui la separazione cromatica dello spazio suggerisce la visione di un paesaggio selvaggio, fremente, lontano, della stessa corposa matericità con cui realizza "Navigar verso l'ignoto", un veliero che galleggia nel vuoto identificando la sensazione del viaggio attraverso la mancanza di riferimenti geografici.

Matilde Porcile Pezzoni presenta un ovale orizzontale, "Pesci": un piatto da portata, appropriato all'occasione dalle tracce impressioniste: una natura morta di luce e colore, cui si affianca "Vecchia Genova", panorama della città tra i suoi riferimenti antichi e sullo sfondo la modernità del porto in due gru che sembrano sollevare tale impianto.

Due sculture per **Paola Rapetti**: "Nuovo Mondo", un uovo in ceramica che esternamente raccoglie la tavolozza cromatica del mare e del cielo: lascia una profonda cavità in cui l'argilla è simbolo della terra raggiunta – un globo scintillante nella frattura – della sorpresa celata e scoperta, dei materiali sconosciuti rivelati e compresi, in un'opera di efficace equilibrio formale, così come "Earth not a globe", ceramica e paper clay smaltata, lavoro articolato tra un supporto – un ramo decorticato, nodoso – e la Terra che è terra, appunto, è vela, ombra, sole, riflesso, di insospettata leggerezza. **Franca Ruozzi** riprende la materia colombiana con un paio di oli, "Il a caravalle di C. Colomba a ulla caravalle S. Maria" (atruttura cara

"La caravella di C. Colombo sulla caravella S. Maria" (struttura scenografia; un bozzetto teatrale realistico descrive la navigazione; ne è compendio "Orizzonti", in cui è dominante l'allestimento cromatico: la visione dell'Ammiraglio di fronte alla terra in uno scenario di pennellate forti e lineari, nei colori non scontati, quasi psichedelico. È una pittura di segni profondi quella di **Maria Luisa Seghezza**; da "risolutezza", un ritratto per pennellate solo accennate, a "Variante sul tema 1 – dedicato a Ettore Perosio (Genova 1868-1919) musicista compositore, scrisse nel 1892 l'apoteosi di C. Colombo". È l'omaggio, per ammissione dell'artista, "di una sua lontana nipote": il tema colombiano in una lettura indiretta con una soluzione irraggiante la figura in un ritratto monocromo.

Ancora una scultura per **Ondina Unida**, "Viaggio infinito" ceramica e raku e materiali diversi: l'uovo è il centro di una ricostruzione plastica del viaggio, si trasforma in nave, evoca la terra, il mare, il vento e accompagna "Uovo cosmico", altra riflessione sul tema del viaggio. Una proposta di ampio respiro che rasenta l'Utopia e comunque valica ogni confine noto, fisico e no. Il mondo conosciuto è un uovo, che ruota intorno a se stesso e intorno al Sole, un sistema che in un uovo senza fine ruota nell'eternità.



MARIALUISA SEGHEZZA Variante sul tema 1
Dedicato a Ettore Perosio, (Genova 1868-1919) musicista compositore, scrisse nel 1892 l'apoteosi di C. Colombo. Omaggio di una sua lontana nipote.
2014, olio su carta, cm. 85 x 60



ONDINA UNIDA Viaggio infinito 2014, ceramica classica e raku e supporti in ferro, cm 43 (I) - 57(h) 27 (p)



FRANCA RUOZZI Orizzonti 2014, olio su masonite, cm 70 x 50











CENTRO CIVICO "BURANELLO" Via Buranello 1 - 16149 GENOVA Sampierdarena Orari: 9,00-12,00 / 15,00-18,00 - tutti i giorni escluso domenica e festivi

da sabato 8 a mercoledì 19 novembre 2014 - inaugurazione 8 novembre ore 17.30

ESPONGONO:

- Giorgio ANGELINI
- Dirce BIGOZZI
- Angela CAREGGIO
- Arianna DEFILIPPI
- Anna MARINI
- Matilde PORCILE PEZZONI
- Marialuisa SEGHEZZA

- Marina BOCCHIERI
- Rosa BROCATO
- Leonardo Alberto CARUSO
- Gigi DEGLI ABBATI
- Enrico MERLI
- Paola RAPETTI
- Ondina UNIDA

- Franco BUFFARELLO
- Agostino CALCAGNO
- Fausto DANIELLI
- Maria Pia FIORENTINI
- Paola PASTURA
- Franca RUOZZI

Con il patrocinio











Ambasciata della Repubblica Bolivariana del Venezuela presso la Repubblica Italiana

